

LICEO GINNASIO STATALE "A. MARIOTTI" - PERUGIA

CLASSE I LICEALE SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PROGRAMMA DI LATINO

[libri di testo adottati: PONTIGGIA-GRANDI, *Aurea dicta I*, Principato; TURAZAZ - REALI, *Competenze per tradurre*, Loescher]

LETTERATURA LATINA

ARGOMENTO	TEMI	TESTI LETTI IN ITALIANO
Le origini della letteratura latina	<ul style="list-style-type: none">• L'etimo di Roma. La fondazione di Roma, tra storia e mito. Il contributo latino, sabino etrusco.• I miti delle origini di Roma: Romolo e Remo; Tarpea (due interpretazioni: sociale e religiosa [da <i>Il sapere mitico</i>, a cura di M. Bettini, Einaudi, Torino 2021, pp.73-38]). Romani e Sabini: la fusione di due popoli. Romani ed Etruschi.• L'influenza greca sulla cultura romana.• La religione romana.• L'alfabeto latino• La cultura della oralità a Roma: oralità e scrittura. La parola parlata nella composizione letteraria (dal saggio di M. Bettini <i>Roma, la città della parola</i>, Torino Einaudi 2022, pp. 1-39).• I primi documenti della letteratura latina• Il saturnio• Il concetto di <i>carmen</i>• I <i>carmina convivalia</i>• I <i>carmina triumphalia</i>• Il <i>carmen lustrale</i>• Il <i>Carmen Saliare</i>• Il <i>Carmen Arvale</i>• Gli <i>Annales maximi</i>• Gli <i>elogia</i>: l'elogio di Scipione Barbato.• Le <i>laudationes funebres</i>: la <i>laudatio funebris</i> di Quinto Metello, il ritratto di un aristocratico romano del III sec. a. C. L'arricchimento privato nel III sec. a. C.• Le leggi delle XII Tavole.• La figura di Appio Claudio Cieco. La <i>fortuna</i> da Appio Claudio Cieco a Orazio (Plauto, <i>Trin.</i>, 362; Ennio, <i>Ann.</i>, VI, 189-192; Cat., <i>Orig.</i>, fr 83 Peter; Ter., <i>Adelph.</i>, 737-740; Cornelio Nepote, <i>Att.</i>, 11, 6; Hor., <i>Serm.</i>, II, 8, 84-85).• La nascita della letteratura latina. Il problema della sua originalità. Le posizioni di	<p>Sallustio, B.C. 6. <i>Lapis niger</i> Vaso di Duono Cista Fioroni Fibula Prenestina Cic., <i>De oratore</i>, II, 52-53 Servius, <i>Comm. Aen.</i>, I, 373 Cato, fr. IV 1 Chassignet Cic., <i>Brutus</i>, 75 <i>Carmen Priami</i> Cic., <i>Brutus</i>, 61-62 Livio, VIII, 40, 4-5 Plinio il Vecchio, <i>N. H.</i>, 139-140 (<i>laudatio funebris</i> di Lucio Cecilio Metello)</p>

	Winckelmann, Mommsen, Fraenkel, Norden, Gentili, Leo, Lana.	
Livio Andronico	<ul style="list-style-type: none"> • Il genere epico • Vicende biografiche • Il carme di <i>Iuno Regina</i> • L'<i>Odusia</i>: caratteri e temi • L'<i>Odusia</i> e il rapporto con il modello. La romanizzazione, espressività e patetismo, la maggiore solennità. • L'interpretazione di Scevola Mariotti dell'opera poetica di Livio Andronico (<i>Livio Andronico e la traduzione artistica</i>, Urbino 1952, pp. 16-18; 42-45; 48-49) 	Livio Andronico, <i>Odusia</i> , fr. 1 (Proemio; confronto con Od. I, 1), 2, 9, 16, 17, 19, 22, 28 Traglia
Nevio	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende biografiche • Il <i>Bellum Poenicum</i>: struttura e caratteri. • Gli influssi dell'epica omerica e post-omerica nel <i>Bellum Poenicum</i>. Nevio e l'alessandrinismo (da S. Mariotti, <i>Il Bellum Poenicum e l'arte di Nevio</i>, Signorelli, Roma 1966, pp. 12-16). I valori della Romanità espressi dal <i>Bellum Poenicum</i>. • Lo stile del poema. 	Nevio, <i>Bellum Poenicum</i> fr. 2-3; 5; 6; 24; 32; 37; 46-47 Traglia
Ennio	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende biografiche • <i>Annales</i>: struttura dell'opera; la poetica, il concetto di <i>dicti studiosus</i> (Mariotti; Suerbam), le finalità dell'opera, i temi principali. La poesia come <i>paideia</i> e la celebrazione della <i>virtus</i> romana. Il rapporto degli <i>Annales</i> con il modello omerico e con la poesia ellenistica (Traglia) • I valori espressi negli <i>Annales</i>: la romanità (<i>ius mores sapientia</i>). • Lo stile sperimentale enniano e i valori espressi negli <i>Annales</i>. 	Ennio, <i>Annales</i> , proemio al I libro (fr. 1, 2, 3, 13, 133 Traglia)
Le origini del teatro latino e le sue caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini del teatro latino: <i>Farsa fliacica</i>, <i>Atellana</i>, <i>Fescennini</i>, <i>Satura</i> drammatica, il teatro greco • Gli edifici teatrali a Roma • I <i>ludi</i>: controllo e censura degli spettacoli e loro organizzazione, i luoghi, le compagnie teatrali, la recitazione e l'uso delle maschere, il pubblico • Le <i>fabulae</i> (commedia e tragedia) • La struttura della commedia: <i>deverbia</i>, <i>cantica</i> e recitativi. • La traduzione dal modello greco: la contaminatio. Il lessico del tradurre in latino. 	
Plauto	<ul style="list-style-type: none"> • Il nome "Plauto". Vicende biografiche. La testimonianza di Aulo Gellio (<i>Noct. Att.</i>, III, 19). Le commedie "varroniane" • lo schema delle <i>fabulae</i> (prologo, azione, epilogo) • La classificazione delle commedie plautine secondo Della Corte. • Trama di alcune commedie plautine (<i>Aulularia</i>, <i>Casina</i>, <i>Maenechmi</i>, <i>Mostellaria</i>, <i>Miles gloriosus</i>, <i>Pseudolus</i>) • Il rapporto di Plauto con la Commedia <i>Nea</i>. 	Plauto, <i>Amph.</i> , 1-152; 263-462. Plauto, <i>Cistel.</i> , 203-224 Plauto, <i>Miles</i> , 1-78 Plauto, <i>Persa</i> , 753-762; 562-594

	<ul style="list-style-type: none"> • I tipi del teatro plautino • Le scelte formali di Plauto: <i>deverbia</i> e <i>cantica</i> • La struttura della commedia plautina • La lingua di Plauto • Il principio del rovesciamento e del carnevalesco come chiave di lettura del teatro plautino (Bettini: <i>Introduzione a Plauto, Mostellaria-Persa</i>, Milano 1981, pp. 12-13). • La poetica di Plauto: il metateatro e la poetica della finzione. Il <i>servus</i> poeta e il <i>servus imperator</i>. Altre metafore per designare il <i>servus</i> (il cuoco, l'architetto). Il ribadimento dei valori della <i>fides</i> nel teatro plautino. • Il rapporto con il genere epico: la parodia. Il <i>servus</i> come <i>Ulixes</i> comico (da Gianna Petrone, <i>Temi epici nel teatro plautino</i>, in <i>Quando le Muse parlavano latino</i>, Bologna 2009, pp. 115-122) • La valutazione plautina dei costumi greci: il <i>pergraecari</i> e il banchetto (da G. Petrone, <i>Vivere alla greca</i>, in Id., pp. 115-122). • La donna in Plauto (da G. Petrone, <i>Ridere in silenzio</i>, in Id., pp. 203-218). 	
Cecilio Stazio	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende biografiche • Opere, poetica e tematiche • Il rapporto con Plauto e Terenzio (da A. Traina, <i>Comoedia</i>, 1960 Padova) 	Cecilio Stazio, <i>Synephebi</i> , 199-209 Ribbeck; <i>Ephesio</i> 28-29 Ribbeck; <i>Plocium</i> 173-175 Ribbeck.
Il circolo scipionico	<ul style="list-style-type: none"> • Roma e l'ellenismo: una battaglia culturale • Il circolo scipionico: il clima culturale • Il concetto di <i>humanitas</i> (da A. Traina, <i>Introduzione alla palliata</i>, in <i>Comoedia</i>, Padova 1960, pp. 7-18) 	
Terenzio	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende biografiche • Le commedie: trama dell'<i>Andria</i>, dell'<i>Hecyra</i>, dell'<i>Heautontimorumenos</i>, degli <i>Adelphoe</i> • La poetica di Terenzio: le polemiche nei prologhi. Il rapporto con i modelli greci • Il rapporto con Plauto • La commedia di Terenzio: caratteristiche strutturali; i personaggi • <i>l'humanitas</i> (dal saggio di Perelli <i>Il teatro rivoluzionario di Terenzio</i>, Firenze 1973): individualismo e umanesimo • Il problema educativo in Terenzio. Il problema del finale degli <i>Adelphoe</i> (D. Del Corno, Traina, Sandback, Perelli) • Lo stile e la lingua di Terenzio • Il teatro "rivoluzionario" di Terenzio secondo Perelli (<i>cit.</i>, pp. 1-13): il tema del rapporto schiavo-padrone, del rapporto padre-figlio, del lavoro e delle ingiustizie sociali nel teatro terenziano. 	Terenzio, <i>Andria</i> , 1-27; 28-171; 236-289 Terenzio, <i>Heautontimorumenos</i> , 53-174; 410-511; 512-561. Terenzio, <i>Hecyra</i> , 9-57; 361-408; 577-606; 816-880 Terenzio, <i>Adelphoe</i> , 26-77; 78-154; 679-711
La storiografia precatoniana	<ul style="list-style-type: none"> • Fabio Pittore e Cincio Alimento. 	
Catone	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende biografiche 	Cornelio Nepote, <i>Vita Catonis</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • L'immagine che Catone offre di sé: la <i>duritia</i>, la <i>parsimonia</i>, l'<i>industria</i> • Il rapporto Catone e ambiente scipionico • Le <i>Origines</i>: contenuti e caratteristiche dell'opera • I <i>Praecepta ad Marcum filium</i> e il rapporto di Catone con la cultura greca • L'oratoria catoniana. il <i>vir bonus dicendi peritus</i>. Il giudizio ciceroniano sull'oratoria catoniana • Il <i>De agricultura</i>: struttura dell'opera e principali tematiche. La <i>villa</i> catoniana (Torelli) 	<p>Cato, ffr. 21, 128, 132; 174 Malcovati</p> <p>Cato, fr. 77 Peter (una dichiarazione programmatica)</p> <p>Cato, fr. 87 Peter (L'eroismo di un tribuno)</p> <p>Cato, fr. 1 Jordan (<i>Praecepta ad Marcum filium</i>)</p> <p>Cic., <i>Brutus</i>, 63-70</p> <p>Cato, <i>Agr.</i>, <i>Praefatio</i>; 56-59</p>
Pacuvio	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende biografiche. Il rapporto con Ennio • Le tragedie: trame • Principali tematiche delle tragedie pacuviane • Lo stile e le caratteristiche formali delle tragedie pacuviane 	<p><i>Chryses</i> 83-92 Ribbeck; <i>Ex incertis fabulis</i> 366-375 Ribbeck; <i>Niptra</i> 244-246 Ribbeck; <i>Niptra</i> 256-269 Ribbeck; <i>Teucer</i> 408 Ribbeck; <i>Hermiona</i> 177 Ribbeck; <i>Antiope</i> 348 Ribbeck.</p>
Accio	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende biografiche • Le principali tragedie: trame • Principali tematiche delle tragedie di Accio • Lo stile e le caratteristiche formali delle tragedie di Accio 	<p>Accio, <i>Atreus</i>, 217-226 Ribbeck</p>
La satira e Lucilio	<ul style="list-style-type: none"> • Il genere della satira latina: etimologia, genesi, caratteristiche • Vicende biografiche di Lucilio. Lucilio nel giudizio di Orazio (<i>Sat.</i>, II, 1, 30-34; 69-74; I, 4, 1-13) • La poetica di Lucilio • Le tematiche di Lucilio: la satira sociale e politica, il razionalismo, la <i>virtus</i>, il buon tempo antico, invettive e caricature, <i>l'iter Siculum</i> • Lo stile e la lingua di Lucilio 	<p>La poetica: vv. 480-489; 587-591; 595-596; 620-621; 629; 671-672 Marx</p> <p>Il razionalismo: vv. 480-483; 484-489 Marx</p> <p>il concetto di <i>virtus</i>: vv. 1326-1338 Marx</p> <p>il <i>concilium deorum</i>: vv. 10-13; 19-23; 27-29; 31; 43-44; 49-50; 54 Marx;</p> <p>contro la bellezza delle donne del mito: vv. 540-546 Marx;</p> <p><i>l'iter Siculum</i>: vv. 123-141 Marx;</p> <p>il buon tempo antico: vv. 11-17; 1228-1234.</p>
Varrone	<ul style="list-style-type: none"> • Profilo biografico di Varrone • Opere antiquarie: le <i>Antiquitates</i> • Opere linguistiche e di storia letteraria: il <i>De lingua latina</i> • Le <i>Disciplinae</i> • Le <i>saturae Menippeae</i> • Il <i>De re rustica</i> 	

AUTORI LATINI

ARGOMENTO	TEMI	TESTI LETTI IN LATINO
Cesare	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende biografiche di Cesare • <i>Optimates e populares</i> • Cesare e il primo triumvirato • Le ragioni della guerra gallica • Le opere perdute e le opere minori di Cesare 	<p>Dal <i>De bello civili</i>: III, 90, 91, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 104</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Il genere del <i>commentarius</i> • Il tema della <i>fortuna</i> in Cesare. • La situazione storica alla vigilia della guerra civile a Roma. Fasi della guerra civile • Il <i>De bello civili</i>: struttura, contenuti e ideologia. • Il programma politico di Cesare. Il tema della <i>clementia Caesaris</i> • La battaglia di Farsalo secondo Canfora (da <i>Giulio Cesare. Il dittatore democratico</i>, Laterza, Roma-Bari 1999, pp. 200-203). • lo stile di Cesare 	
Sallustio	<ul style="list-style-type: none"> • profilo biografico • La storiografia sallustiana: i modelli (Tucidide, Catone, la storiografia ellenistica). • Il proemio del <i>De coniuratione Catilinae</i>: il valore della cultura; l'autonomia delle attività intellettuali a Roma; attività storiografica e attività politica. Il platonismo dei proemi. Il concetto di <i>virtus</i> in Sallustio. • Il <i>De coniuratione Catilinae</i>: titolo, struttura dell'opera, contenuto, tematiche • Il ritratto paradossale di Catilina. Catilina come <i>monstrum</i>. La famiglia e la giovinezza di Catilina. Il periodo sillano e l'assassino di Gratidiano. Le tappe della carriera politica di Catilina fino al 66 a. C. • La prima congiura di Catilina: l'interpretazione di Tamusio Gemino e Sallustio (B.C. 18-19). • La candidatura di Catilina nel 64 a. C. e le elezioni di quell'anno. La riunione del 1 giugno del 64 secondo Sallustio. • Quadro sociologico dei catilinari • Il programma di Catilina (cap. 20). Il giuramento di sangue. I topoi della congiura. • Le elezioni consolari del 63 per il 62 e la sconfitta di Catilina. Il piano eversivo di Catilina. La denuncia a Cicerone. • Il fallito attentato a Cicerone e la riunione a casa di Leca. La riunione del senato dell'8 novembre • La congiura di Catilina dalla riunione dell'8 novembre alla condanna a morte dei congiurati. Il confronto tra Cesare e Catone. L'interpretazione di La Penna in merito. Il discorso di Cesare e quello di Catone. • La battaglia di Pistoia. • La Congiura di Catilina nella critica: Schwatz, Boissier, Funaioli, Skard, Uttschenko, Syme, Canfora. • L'interpretazione del B.C. di La Penna (<i>Sallustio e la rivoluzione romana</i>, Feltrinelli, Milano 1968, pp. 96-121) • La storia del regno di Numidia dal 202 a. C. al 46 a. C. La guerra giugurtina • Il <i>Bellum Iugurthinum</i>: contenuti e temi. Lo schema della monografia secondo Giancotti. Lo scopo per cui Sallustio scrive il <i>B. I.</i> 	<p>Dal <i>De coniuratione catilinae</i>: capp. 3, 4, 5, 14, 15, 25, 31, 4-9, 54, 55, 60-61.</p> <p>Lettura in italiano di <i>B. C.</i>, 1-2; 37-39</p> <p>Lettura in italiano di <i>B. I.</i>, 41-42 (l'origine del malcostume</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Avaritia, superbia, ambitio</i> come cardini del <i>B. I.</i> secondo L. Storoni Mazzolani, in Sallustio, <i>La guerra di Giugurta</i>, Milano 1976, pp. 20-29. • Il tema della <i>virtus</i> e l'attacco alla <i>nobilitas</i> • Il <i>metus hostilis</i> e la decadenza di Roma • I personaggi di Giugurta, Metello, Mario, Silla • Le <i>Historiae</i> di Sallustio: contenuti e temi. • Lo stile sallustiano: <i>brevitas, inconcinnitas, variatio</i>, arcaismi. 	<p>politico); 85 (il discorso di Mario e l'ideologia dell'<i>homo novus</i>); 95 (il ritratto di Silla)</p> <p>Lettura in italiano della <i>Lettera di Mitridate ad Arsace</i></p>
Cicerone	<ul style="list-style-type: none"> • profilo biografico • le parti dell'oratoria e la struttura dell'orazione • Asianesimo e Atticismo • Le orazioni ciceroniane: <i>Pro Sexto Roscio Amerino, Verrinae, Pro Fonteio, Pro lege Manilia, Catilinae, Pro Murena, Pro Archia, Oratio cum senatui gratias egit et cum populo gratias egit, De domo sua, Pro Sestio, Pro Caelio, De provinciis consularibus, Pro Balbo, In Pisonem, Pro Milone, Pro Marcello, Pro Ligario, Pro rege Deiotaro, Philippicae</i> • Il <i>consensus omnium bonorum</i> e l'<i>otium cum dignitate</i>. 	<p>Dalla I <i>Catilinaria</i>:</p> <p>a. lettura, traduzione e commento di 1, 1-3; 3, 6-8; 5, 10-13; 7, 17-18; 11, 27-29; 13, 32-33</p> <p>b. Lettura e commento in italiano di 4, 8-10; 6-7, 13-17; 9, 22-24; 10, 25-27; 13, 31</p> <p>Lecture in italiano: Dalla <i>Pro Archia</i>, 12-14 Dalla <i>Pro Sestio</i>, 96-99 Dalla <i>Pro Caelio</i>, 31-36</p>

LINGUA LATINA

Ripasso dei costrutti morfologici e sintattici (in particolare le costruzioni del nominativo, le costruzioni del genitivo, le costruzioni dell'ablativo, l'uso dei pronomi indefiniti, proposizioni finali, concessive, consecutive, periodo ipotetico *cum* narrativo, il congiuntivo dubitativo, il congiuntivo potenziale, complete con *quin*) di volta in volta incontrati nei testi di versione di Cesare, Sallustio, Cicerone tradotti durante l'anno scolastico

EDUCAZIONE CIVICA

IL MOS MAIORUM	Il sistema del <i>mos maiorum</i> e la crisi della <i>res publica</i> nella Archeologia di Sallustio. La <i>archeologia</i> sallustiana. Un giudizio sull' <i>archeologia</i> sallustiana di A. La Penna, in <i>Sallustio e la rivoluzione romana</i> , Milano 1968, pp. 126-129
TEMI ANTITIRANNICI NELLA TRAGEDIA LATINA	La tematica della esecrazione del <i>regnum</i> nel teatro latino

Perugia, 09/06/2022

Prof. Puciarini
Caterina Bondi

L'insegnante
Prof. Andrea Serio